



# S.A.P. NA. S.p.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

**GARA PUBBLICA N. 17/SAPNA/2014 – SERVIZIO DI RECUPERO E RELATIVO TRASPORTO IN AMBITO COMUNITARIO DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19.12.12 (FRAZIONE SECCA TRITOVAGLIATA ED IMBALLATA) PROVENIENTI DAGLI STABILIMENTI DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DA S.A.P. NA. SpA (LOTTO 1 – CIG 62829137D2 LOTTO 2 – CIG 62831879EE LOTTO 3 – CIG 62832058C9) – Risposte ai quesiti**

Data Aggiornamento: **17.07.2015**

## **RICHIESTA DI CHIARIMENTO N. 1**

Gradiremo di capire se è consentita la partecipazione con un impianto di recupero intermedio in ambito nazionale al fine poi di destinare il sovrappeso CER 19.12.12 a impianti comunitari esteri con transfrontaliero. Così come ci è sembrato di capire nel punto del Bando a pag. 10/23 lettera f. Se ciò è consentito si opterebbe per un recupero in Italia in impianto regolarmente autorizzato ed il sovrappeso CER 19.12.12 andrebbe all'estero.

## **RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI CHIARIMENTO N. 1:**

La procedura di gara in oggetto è stata bandita da questa stazione appaltante per l'affidamento del servizio di recupero e relativo trasporto presso impianti autorizzati ubicati nel territorio comunitario, ma al di fuori dei confini nazionali (trasporto su gomma, su treno, su nave o misto).

Tale fattispecie è esplicitamente ed univocamente richiamata al punto II.1.5 del bando di gara, all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto ed agli art. 1 e 4, punto 4.2, del disciplinare tecnico.

La configurazione del servizio richiesto dalla stazione appaltante prevede, quindi, esclusivamente la possibilità di effettuare operazioni transfrontaliere per il recupero del rifiuto, escludendo qualsiasi tipo di lavorazione del rifiuto sul territorio nazionale.

L'utilizzo di un impianto intermedio in ambito nazionale, pertanto, non è consentito.

## **RICHIESTA DI CHIARIMENTO N. 2**

(...) con la presente siamo a richiedere chiarimenti al punto 6.1. del disciplinare tecnico relativo ai quantitativi mensili da garantire per ciascun lotto.

In caso di aggiudicazione di più lotti, come quantitativo mensile da garantire si deve intendere la somma dei quantitativi per ciascun lotto?

## **RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI CHIARIMENTO N. 2:**

Come riportato al punto 6.1. del disciplinare tecnico '**i quantitativi da garantire per ciascun lotto dovranno essere pari a 6.000 ton/mese**', pertanto, in caso di aggiudicazione di più lotti i quantitativi minimi da garantire dovranno essere il risultato della somma dei quantitativi minimi per ciascun lotto aggiudicato.

Per completezza di informazione si specifica, comunque, che tali quantitativi non dovranno essere resi disponibili dall'aggiudicatario nell'ordinarietà, bensì in casi di particolare necessità della stazione appaltante legati ad esigenze gestionali interne agli STIR.

Si sottolinea, quindi, che si tratta di casi straordinari, durante i quali l'aggiudicatario dovrà, in ogni modo, garantire il servizio minimo richiesto.

F.to  
Il Responsabile del Procedimento  
**Ing. Andrea Abbate**



S.A.P. NA. S.p.A.